



88401 -

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
SU PROPOSTA DEL  
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*

VISTO l'articolo 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze n. 83473 del 1° agosto 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, del sopra citato decreto interministeriale che ha disposto la possibilità di concedere - con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, in presenza di programmi di reinustrializzazione o riconversione di specifiche aree territoriali, entro il limite di spesa di euro 55.000.000,00 - la proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità concessi precedentemente all'entrata in vigore del decreto n. 83473 del 1° agosto 2014, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del medesimo decreto interministeriale;

VISTE le note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 19105 del 5 agosto 2014, n. 20285 del 1° settembre 2014 e n. 21653 del 18.09.2014;

CONSIDERATO che nelle indicate note il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base della documentazione raccolta e delle informazioni provenienti dal confronto con le parti sociali e con le istituzioni territoriali, nonché di articolate valutazioni economico – sociali, ha individuato le aziende per le quali si ravvisano le condizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del citato decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014;

CONSIDERATO, altresì, che tra le società individuate dal MISE sono incluse le società indicate nel dispositivo che hanno coinvolte nella crisi unità produttive site in un'unica Regione o Provincia Autonoma





88401 -

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
SU PROPOSTA DEL  
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*

RITENUTO di accertare per le aziende di cui al dispositivo i presupposti per la proroga - a livello regionale- dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità concessi precedentemente alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale n. 83473 del 1.08.2014, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del citato decreto interministeriale;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, sono accertati i presupposti per la proroga - a livello regionale- dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del medesimo decreto interministeriale, concessi precedentemente alla data di entrata in vigore del citato decreto per i lavoratori dipendenti delle seguenti aziende:
  - **Fiat Group Automobiles s.p.a.** – stabilimento di Termini Imerese (PA);
  - **Plastic Componentes and Modules Autimotive s.p.a.** - stabilimento di Termini Imerese (PA);
  - **Ilva s.p.a.** stabilimento di Patrica (FR);
  - **Irisbus s.p.a.** stabilimento di Flumeri (AV);
  - **S.S.A. srl** (società dell'indotto ALCOA)
  - **CO.I.MA srl** (società dell'indotto ALCOA)
  - **S.M.R.** (società dell'indotto ALCOA)
2. I trattamenti di integrazione salariale e di mobilità in deroga alla vigente normativa - riferiti ai lavoratori dipendenti delle aziende di cui al comma precedente - saranno autorizzati con successivi decreti regionali, sulla base di specifiche istanze relative ad accordi stipulati in sede regionale, secondo le competenze indicate al comma 12 dell'articolo 2 e al comma 1 dell'articolo 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014.
3. Gli effetti dei suddetti trattamenti non possono prodursi oltre la data del 31 dicembre 2014.
4. La proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità è disposta nel limite delle risorse indicate nell'articolo 6, comma 2, del citato decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014.





88401

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
SU PROPOSTA DEL  
MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*

5. L'INPS verifica che per il complesso dei provvedimenti di proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, adottati ai sensi dell'articolo 6 comma 2, del citato decreto interministeriale non sia superato il limite di spesa complessivo dei 55.000.000,00 euro, ivi indicato. Nel caso in cui gli oneri previsti dai provvedimenti di proroga superino il predetto limite di spesa l'INPS non prende in considerazione i provvedimenti medesimi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)).

Roma, - 9 MAR. 2015

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan